



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 30004-1-2017	Data/Ora Ricezione 28 Maggio 2017 17:28:28	---
--	--	-----

Societa' : Credito Cooperativo di Brescia S.C.

Identificativo : 90137

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BCCBRESCIAN02 - Nicola Fragomeno

Tipologia : 1.1; 2.2

Data/Ora Ricezione : 28 Maggio 2017 17:28:28

Data/Ora Inizio : 28 Maggio 2017 17:28:29

Diffusione presunta

Oggetto : BCC di Brescia: l'assemblea approva all'unanimità l'adesione a Cassa Centrale Banca e il bilancio 2016. Deliberato il rinnovo delle cariche.

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

L'assemblea dei Soci della Banca di Credito Cooperativo di Brescia approva all'unanimità l'adesione a Cassa Centrale Banca e al relativo costituendo Gruppo Bancario Cooperativo e il bilancio chiuso al 31/12/2016. Delibera poi il rinnovo delle cariche sociali.

“La Banca, che si conferma solida, sana e prudente, sceglie la capogruppo trentina Cassa Centrale Banca, per dare continuità al proprio modo di fare banca anche nel futuro Gruppo Bancario Cooperativo”

- L'Assemblea dei Soci delibera all'unanimità l'adesione alla trentina Cassa Centrale Banca e al relativo Gruppo Bancario Cooperativo, sottoscrivendo 22 milioni di capitale sociale.
- Patrimonio netto 241,4 milioni (+1,8%), compreso l'Utile dell'esercizio 2016 di 2,2 milioni (+16,4%);
- CET 1 *capital ratio* 17,95%; Crediti deteriorati netti / Patrimonio netto 40,4%; Crediti deteriorati (totale sofferenze, inadempienze probabili e scaduti):
 - tasso di copertura (*coverage*) 54,1%;
 - incidenza deteriorati lordi su impieghi 12,7%; incidenza deteriorati netti su impieghi 6,3%;
- Istituzione di una sede distaccata nel comune di Gavardo (Brescia);
- Rinnovo cariche sociali: confermati 10 su 13 componenti del Consiglio di amministrazione con tre nuovi consiglieri entranti (Ferrari Roberto Alessandro, Sala Piero e Spinelli Giuseppe); nel Collegio sindacale eletti Giorgio Zubani (Presidente), Marco Gregorini e Ambrosetti Saramaria; in settimana sarà convocata la riunione consiliare per la nomina di Presidente e Vicepresidenti del CdA, nonché del Comitato esecutivo.

I Soci della Banca di Credito Cooperativo di Brescia, presieduta da Ennio Zani e diretta da Giorgio Pasolini, riuniti oggi in assemblea ordinaria (presenti in 1.356 al Centro Fiera di Brescia) hanno deliberato, all'unanimità, di aderire al Gruppo Bancario Cooperativo promosso dalla trentina Cassa Centrale Banca. Approvato all'unanimità anche il bilancio, chiuso al 31/12/2016 con un utile di 2,2 milioni di euro e con coefficienti patrimoniali che testimoniano la solidità della Banca. Rinnovati gli Organi sociali per il prossimo triennio e istituita una sede distaccata a Gavardo (Brescia).

“CASSA CENTRALE BANCA” SCELTA DAI SOCI COME FUTURA CAPOGRUPPO

L'Assemblea dei Soci, all'**unanimità**, ha fatto propria la proposta del Consiglio di amministrazione di aderire alla trentina Cassa Centrale Banca (CCB) come capogruppo del futuro Gruppo Bancario Cooperativo (GBC), la cui operatività è prevista a partire dal 1° luglio 2018.

*“La decisione giunge al termine di un **vaglio approfondito e ampiamente partecipato**”* precisa il **Presidente Ennio Zani** *“che ha interessato tutti gli aspetti rilevanti per le Bcc e le Capogruppo. Una scelta, sostenuta dalle indicazioni univoche raccolte dai Responsabili di tutte le principali funzioni aziendali, che ci garantisce il miglior futuro e ci permette di partecipare direttamente alla realizzazione del Gruppo e di continuare ad esserne protagonisti, anche se ciò richiederà molto impegno e l'assunzione dei relativi oneri e rischi. Un gruppo bancario cooperativo non si costruisce con decreti legge, né con disposizioni e autorizzazioni di Vigilanza. E' il frutto di competenze e di impegno, di stima reciproca e di relazioni corrette. Di capacità di fornire risposte adeguate e franche. Non è una corporazione, per dirla con il Manzoni, di cui qualcuno approfitta per conseguire prestigio o vantaggi per i quali i suoi mezzi personali*

non sarebbero bastati. La collaborazione con i trentini è intensa e longeva. E l'abbiamo sempre apprezzata per l'efficienza, la correttezza e la stima reciproca”.

*“La scelta di Cassa Centrale” ribadisce il **Direttore generale Giorgio Pasolini** “dà **continuità** al nostro modo di fare banca anche nel nuovo scenario che ci obbliga ad aderire a un Gruppo Bancario Cooperativo, per proseguire la nostra storia ultracentenaria di banca cooperativa mutualistica. È una opzione naturale quella fatta a favore di CCB, considerato che l'80% dei servizi ci sono già forniti dai trentini, compresi quelli informatici e del risparmio gestito. E' da più di 15 anni che apprezziamo la loro efficienza. Come fornitore Cassa Centrale Banca è un ottimo partner: siamo certi che lo sarà pure come capogruppo. Anche la patrimonializzazione non è un problema ma un'opportunità. Sottoscriveremo a favore di CCB un aumento di capitale sociale in denaro di 22 milioni: un investimento, posto che la capogruppo non è una controparte ma l'ineludibile partner societario che condizionerà il nostro modo di fare banca e di soddisfare soci e clienti. Abbiamo un elevato interesse affinché il nostro partner capogruppo sia patrimonialmente solido, oltre che efficiente”.*

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

La solidità della banca trova conferma nell'entità del suo **patrimonio**, pari a 241 mln, che la colloca a fine 2016 tra le prime 10 Bcc a livello nazionale. La solidità è misurata anche dal coefficiente **CET 1** (capitale primario / attività di rischio ponderate) pari al 17,95%. Il patrimonio è effettivo, in quanto non soggetto a erosioni da perdite per insufficienti svalutazioni, come attestato dall'elevato **tasso di copertura** dei crediti deteriorati, pari al 54,1% rispetto ad una media di sistema del 46,4% al 30/6/2016. E come si deduce dalla bassa **incidenza dei crediti deteriorati netti sul patrimonio netto** tangibile, pari al 40,4%.

La **struttura operativa** si è contratta da 386 a 382 **addetti**. La rete territoriale sale da 59 a 60 **filiali** con l'apertura, a gennaio 2017, dello sportello di Bassano Bresciano. Tutte le filiali sono insediate in provincia di Brescia, tranne lo sportello di Grumello del Monte insediato nella bergamasca. Una connotazione che fa della Bcc di Brescia la maggiore banca locale bresciana: “**la banca bresciana per i bresciani**”.

La **compagine sociale** è formata, al 31/12/2016 da 6.025 soci, con un saldo incrementale di 323 soci rispetto al 2015.

L'attenzione concreta che da sempre la Banca riserva ai Soci e alle comunità locali trova molteplici forme di espressione e fra queste vi è anche il riconoscimento dei **ristorni a favore dei soci**. La Banca è stata la prima in Italia ad applicare nel mondo del credito, sin dall'anno 1998, un meccanismo di ristorno a favore dei soci ai quali, dal 1998 sino ad oggi, sono stati a tale titolo distribuiti ben **15 milioni e 230 mila euro**.

Il bilancio 2016 chiude con un **utile d'esercizio** di euro 2.160.457,79 che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea dei soci di destinare come segue:

- *destinazioni obbligatorie:* alla Riserva legale l'ammontare di euro 1.512.320,45 pari al 70% dell'utile netto; al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, l'ammontare di euro 64.813,73 pari al 3% dell'utile;
- *destinazioni facoltative:* ai Soci a titolo di "dividendi" l'importo di euro 174.472,56 corrispondente all'1,7% ragguagliato al capitale; ai Soci a titolo di "ristorni" l'importo di euro 320.966,19 quale vantaggio mutualistico attribuibile in proporzione alla operatività intrattenuta con la banca durante l'anno, in base ai criteri disciplinati nell'apposito regolamento interno; al Fondo beneficenza e mutualità la quota di utili residua pari a euro 85.000,00. alla Riserva indivisibile a destinazione generica la somma residua di euro 2.884,86.

La **società di revisione** Deloitte & Touche Spa ha rilasciato, in data 5 aprile 2017, la propria relazione sul bilancio con un giudizio senza rilievi. Il **Collegio sindacale** ha espresso, nella propria relazione, il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Bilancio 2016 e relazioni sono pubblicate sul **sito internet** della Banca (<http://www.bccbrescia.it/chiamo/documenti-societari>).

ISTITUZIONE DI UNA SEDE DISTACCATA

L'assemblea straordinaria ha approvato la modifica dell'art. 3 dello statuto sociale finalizzata a prevedere l'attivazione di una sede distaccata nel comune di Gavardo (Brescia).

RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI

L'assemblea ha provveduto a rinnovare le cariche sociali nominando i seguenti componenti:

Consiglio di Amministrazione

Alberti Marina Francesca, Amici Bruno, Bresciani Pierangelo, Dotti Giovanni Battista, Faini Carla, Ferrari Roberto Alessandro, Gaspari Vincenzo, Minini Mario, Pezzoni Pietro, Marchetti Danilo, Sala Piero, Spinelli Giuseppe, Zani Ennio.

Il Consiglio di amministrazione sarà convocato nei prossimi giorni per la nomina di Presidente e Vicepresidenti del CdA, nonché dei componenti del Comitato esecutivo.

Collegio Sindacale

Zubani Giorgio (Presidente), Ambrosetti Saramaria e Gregorini Marco (sindaci effettivi), Gozzini Pietro Antonio e Tonni Raffaella (sindaci supplenti).

Collegio dei Proviviri

Metelli Adriano (Presidente), Crovato Andrea e Giannotti Maurizio (membri effettivi), Moro Pietro e Verzelletti Fabio (membri supplenti).

Fine Comunicato n.30004-1

Numero di Pagine: 5